

ECOSISTEMA

Scoperto a Massa il primo nido toscano di tartaruga marina del 2022: mai così a nord



Il biologo Marco Zuffi dell'Università di Pisa verifica la presenza delle uova (foto Centro didattico Wwf dei Ronchi)

L'hanno individuato i volontari del Wwf Alta Toscana. La tartaruga ha nidificato tra venerdì e sabato nel bel mezzo di uno stabilimento balneare.

di **Iacopo Ricci**
10 Luglio 2022

MASSA – Finalmente anche la Toscana ha il suo primo nido di tartaruga marina *Caretta caretta*. Un doppio primato perché, oltre a essere il primo nido toscano del 2022, è anche **quello più a nord fra tutti quelli finora censiti nella Regione**. La deposizione è avvenuta nel comune di Massa, nel bel mezzo di uno stabilimento balneare, nella notte tra venerdì e sabato. Il confine con la Liguria è a un tiro di schioppo, poco più di dieci chilometri.

Un evento eccezionale ma non del tutto inatteso. Il giorno precedente, durante il solito monitoraggio che si svolge all'alba, un volontario del **Wwf Alta Toscana** aveva trovato moltissime tracce di una tartaruga marina che aveva perlustrato la spiaggia in lungo e in largo in cerca di un posticino per nidificare. Dopo un paio di tentativi l'animale aveva rinunciato ma i volontari del Wwf hanno mantenuto alta la guardia. Nella notte tra venerdì e sabato, immaginando che la tartaruga sarebbe ritornata, hanno fatto una nuova ispezione. Ci avevano visto giusto perché hanno individuato la *Caretta caretta* mentre deponeva le uova sulla spiaggia del "Bagno Nical", in mezzo agli ombrelloni.



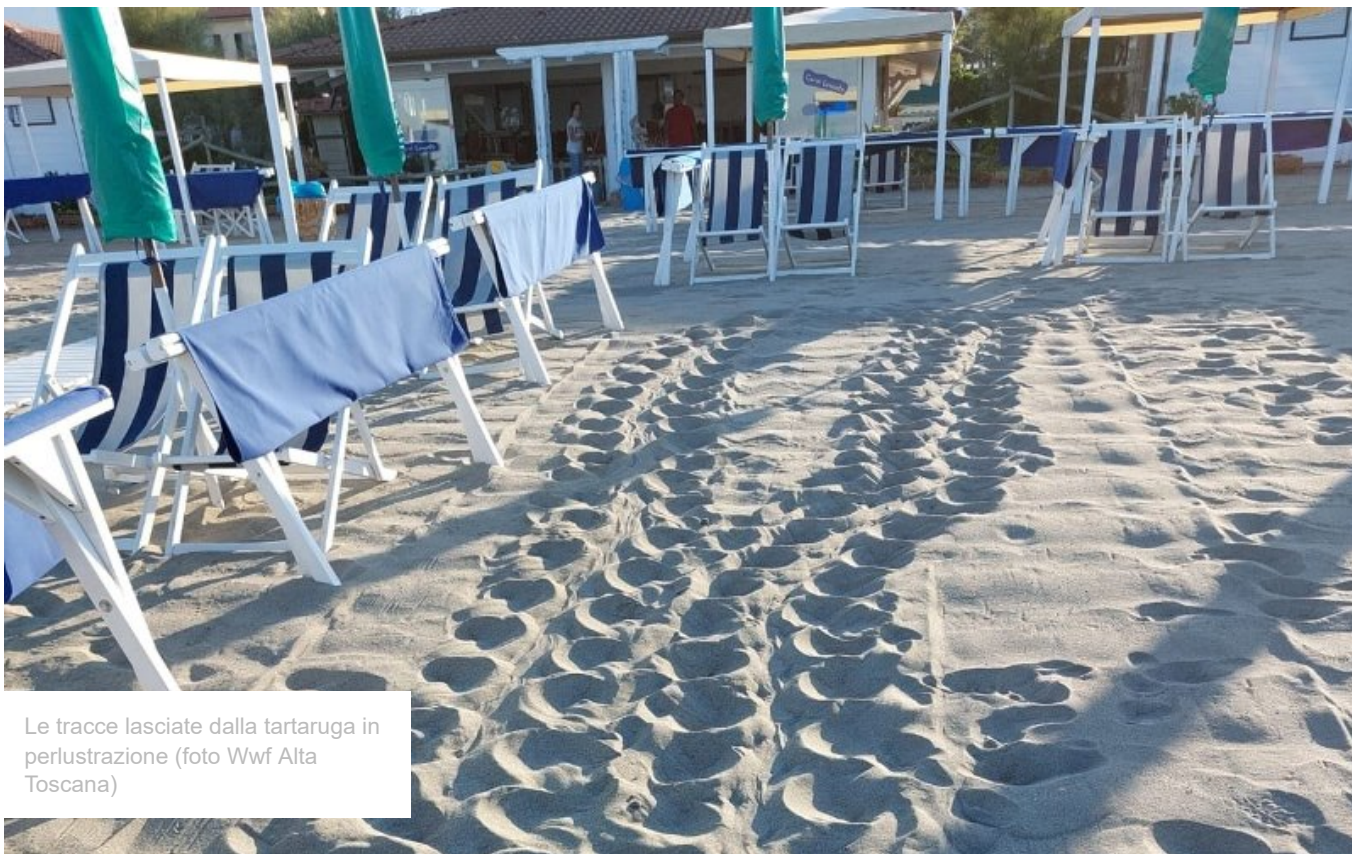
Poco dopo è intervenuto il dottor **Marco Zuffi**, erpetologo del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, autorizzato dal ministero



in sicurezza.

Se questa nidificazione è andata a buon fine, un'altra quest'anno è fallita a causa dell'umana insipienza. Nella notte tra il 22 e il 23 giugno una tartaruga marina che stava facendo il nido su una spiaggia dell'isola d'Elba, disturbata dai flash dei turisti, dopo diversi tentativi ha rinunciato ed è tornata in mare con il suo carico di uova ([leggi qui l'articolo](#)). È bene ricordarlo nella speranza che simili fatti non abbiano più a ripetersi: sprecare una nidificazione di *Caretta caretta*, che in Toscana rimane un evento eccezionale, è un danno enorme alla biodiversità.

I volontari del Wwf Alta Toscana ricordano che **tutti possono partecipare alle attività di monitoraggio dei nidi** di *Caretta caretta* che si svolgono tutti i giorni lungo il litorale toscano. Per informazioni contattare: altatoscana@wwf.it



Le tracce lasciate dalla tartaruga in perlustrazione (foto Wwf Alta Toscana)

Condividi su Facebook

Condividi su Tweet



Follow us

Tags

Massa Carrara

